Comune di Venegono Inferiore Provincia di VARESE

Relazione di fine mandato Anni 2019-2024

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)



Sommario

PARTE I - Dati Generali	5
1.1 Popolazione residente	5
1.2 Organi politici	5
1.4 Condizione giuridica	8
1.5 Condizione finanziaria	8
1.6 Situazione di contesto interno/esterno	8
1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmer deficitario ai sensi art.242 del TUOEL	
PARTE II - Descrizione attività normativa e amministrativa svolte durante il mand	ato12
2.1 Attività Normativa	12
2.2 Attività tributaria (Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento)	14
2.2.1 ICI/IMU	14
2.2.2 Addizionale Irpef	14
2.2.3 Prelievi sui rifiuti	17
2.3 Attività amministrativa (sistema ed esiti dei controlli interni)	18
2.3.1 Controllo di gestione	18
2.3.2 Controllo strategico	21
2.3.3 Valutazione delle performance	21
2.3.4 Controllo sulle società partecipate	21
PARTE III - Situazione economico-finanziaria dell'Ente	22
3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente	22
3.2 Equilibrio del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	26
3.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo	28
3.4 Risultati della gestione: Fondo di cassa e Risultato di amministrazione	29
Utilizzo Risultato di amministrazione	30
3.5 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato	30
Anzianità dei Residui Attivi/Passivi	32
Rapporto tra competenza e residui	33
3.6 Patto di Stabilità interno	33
3.7.1 Evoluzione indebitamento dell'ente	35
3.7.2 Rispetto del limite di indebitamento.	36
3.7.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata	36
3.7.4 Rilevazione flussi	36
3.8 Dati economico-patrimoniali in sintesi	36

3.8.1 Conto del patrimonio in sintesi	36
3.8.1 Conto economico in sintesi	37
3.8.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio.	38
3.9 Spesa per il personale	40
3.9.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	40
3.9.2 Spesa del personale pro-capite	40
3.9.3 Rapporto abitanti dipendenti	40
3.9.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vige	
3.9.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge	40
3.9.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati da aziende speciali e dalle Istituzioni	
3.9.7 Fondo risorse decentrate	41
3.9.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)	41
PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo	41
4.1 Rilievi della Corte dei conti	41
4.2 Rilievi dell'Organo di revisione	41
Parte V – Azioni intraprese per contenere la spesa	42
Parte VI – Organismi controllati	42
6.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl del 2008?	
6.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenime delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	
6.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civi	le44
6.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)	44
6.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni non necessarie per finalità istituzionali	45

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione di fine mandato, deve essere prontamente sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione da parte del Sindaco, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione del comune e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione dei revisori devono essere trasmesse dal sindaco alla vostra sezione regionale di controllo della Corte dei conti. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni. L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti. La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - Dati Generali

1.1 Popolazione residente

La popolazione residente al 31 dicembre 2023 è di 6.009 abitanti; negli ultimi cinque anni ha registrato le seguenti variazioni:

2019	2020	2021	2022	2023
6.060	5.995	5.946	5.989	6.009

Si riporta di seguito una rappresentazione grafica dell'andamento.



1.2 Organi politici

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio, costituito in conformità alla Legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente, rappresenta l'intera Comunità dei Cittadini. Compie le scelte politico-amministrative per il raggiungimento delle finalità del Comune anche mediante approvazione di direttive generali, programmi, atti fondamentali ed indirizzi.

CONSIGLIO COMUNALE				
Carica	Nominativo	In carica dal		
Sindaco	Premazzi Mattia	27/05/2019		
Consigliere	Incarbone Martino	27/05/2019		
Consigliere	Germanò Antonio	27/05/2019		
Consigliere/Vice sindaco	Cremona Maria Chiara	27/05/2019		
Consigliere	Filiguri Lisa	27/05/2019		
Consigliere	Artioli Daniela	27/05/2019		
Consigliere	Cremona Matteo	27/05/2019		
Consigliere	Castelli Filippo	27/05/2019		
Consigliere	Limido Michele	21/07/2021		
Consigliere	Bertuletti Ilaria Chiara	dal 27/05/2019 al 21/07/2021		
Consigliere	Zaupa Giorgio	27/05/2019		
Consigliere	Lamperti Barbara	27/05/2019		
Consigliere	Cremona Franco	27/05/2019		
Consigliere	Renzi Luca	27/05/2019		

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli Assessori da questo nominati.

La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune, opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e d'impulso nei confronti dello stesso.

In particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative può proporre al Consiglio i regolamenti e adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e altri regolamenti afferenti all'organizzazione dell'Ente, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Consiglio; propone allo stesso le linee programmatiche rendendo esecutivi tutti i provvedimenti da questo deliberati.

La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario Generale e dei Dirigenti.

GIUNTA COMUNALE				
Carica	Nominativo	In carica dal		
Sindaco	Premazzi Mattia	27/05/2019		
Assessore	Incarbone Martino	dal 12/06/2019 al 28/07/2021		
Assessore	Artioli Daniela**	31/08/2022		
Assessore	Castelli Filippo*	29/07/2021		
Assessore/Vice Sindaco	Filiguri Lisa	dal 12/06/2019 al 30/08/2022		
Assessore/Vice sindaco	Cremona Maria Chiara***	12/06/2019		
Assessore	Germanò Antonio	12/06/2019		

^{*}sostituisce Incarbone Martino; **sostituisce Filiguri Lisa; ***Vice Sindaco dopo Filiguri Lisa

1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma del comune di Venegono Inferiore prevede le seguenti Aree:

- Segretario Comunale;
- Area Sociale;
- Area Affari Generali e Finanziari;
- Area Tecnica;
- Area Demografica, Statistica, Elettorale;
- Area Vigilanza;
- Area Entrate e Servizi al cittadino.

	Denominazione
Direttore	
Segretario	A SCAVALCO
Numero dirigenti	ZERO
Numero posizioni organizzative	6
Numero totale personale dipendente	23

L'organigramma dell'Ente è così riassumibile:

SINDACO SEGRETARIO COMUNALE AREA ENTRATE E SERVIZI AL CITTADINO AREA AFFARI GENERALI E SOCIALE AREA VIGILANZA D.ssa Elisa Catella FINANZIARI Respon AREA DEMOGRAFICA D.ssa Tiziana Oliverio STATISTICA, ELETTORALI Responsabile Antonino Roberto Calabrò UFFICI TRIBUTI, URP, CULTURA D.ssa Elena Guzzett SPORT, BIBLIOTECA, PUBBLICA Responsabile ISTRUZIONE E SISTEMI eom. Ivano Santini UFFICIO SEGRETERIA, PROTOCOLLO E PERSONALE Daniele Del Popolo Paola Pigni Marco Vitaliti UFFICIO SERVIZI SOCIALI UFFICIO LAVORO Nicoletta Erba D.ssa Francesca Caim PU88UCI Serena Sette Alessandra Prosdocimi Serena Sette Alessandra Prosdocim Salvatore Lavieri UFFICIO RAGIONERIA UFFICIO EDILIZIA Elisabetta Libralor PRIVATA E SUAP Roberta Longhi Arch, Silvia Sarracin Ing. Federico Jardini

ORGANIGRAMMA COMUNE DI VENEGONO INFERIORE

1.4 Condizione giuridica

Il Comune di Venegono Inferiore nel periodo del mandato non è stato commissariato ai sensi delle vigenti disposizioni del TUEL.

1.5 Condizione finanziaria

Il Comune di Venegono Inferiore, nel periodo del mandato, non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis e, infine, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinques del TUOEL non ha fatto ricorso del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Covid-19

Nel corso dell'annualità 2020 si è assistito ad una rapida diffusione dell'epidemia da Covid-19 nel nostro Paese, ciò ha imposto una serie di misure dirette a fronteggiare e a gestire l'emergenza sanitaria, nonché le conseguenze economiche e sociali derivanti dall'adozione delle diverse misure restrittive. Gli enti si sono trovati a fronteggiare scadenze e adempimenti lavorando in smart working con tutte le conseguenze e le difficoltà del caso e si sono trovati a gestire le risorse stanziate dal Governo a sostegno dell'emergenza, sia in termini di maggiori e minori spese sia di minori entrate.

Caro Energia

Alla pandemia, a Febbraio 2022, si è sommato lo scoppio della guerra in Ucraina. Guerra ai confini dell'Europa che sta facendo ricadere tutto il suo peso non solo sulla martoriata popolazione ucraina ma anche sull'economia di tutti i Paesi dell'UE. Una guerra che ha scatenato la corsa al rialzo dei prezzi delle materie prime e dell'energia. A Giugno l'inflazione in Italia ha superato l'8 %. Gli effetti di questi rincari colpiscono fortemente i conti dell'Ente. Da una parte l'aumento della bolletta energetica richiede lo stanziamento di sempre maggiori risorse che vengono sottratte ad altri capitoli di spesa. Dall'altra si temono incrementi dei tassi di interesse dei mutui in quanto la BCE ha iniziato, al fine di rallentare la corsa dei prezzi ,ad aumentare il costo del denaro. All'interno di questo complicato contesto l'Amministrazione cercherà di proseguire nell'opera di realizzazione del programma presentato in campagna elettorale. Nella consapevolezza della necessità di dare il massimo sostegno alla nostra economia locale e di dedicare risorse per la ripresa della socialità.

Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR)

A seguito della crisi legata al Covid-19, l'Unione Europea ha predisposto, nel luglio del 2020, un piano di ripresa dell'economia europea per far fronte ai danni economici e sociali causati dall'epidemia. Si tratta di un pacchetto articolato di 1.800 miliardi di euro che combina le risorse del quadro finanziario pluriennale QFP 2021-2027 (1.074 miliardi di EUR) e le risorse di Next Generation EU - NGEU (750 miliardi). Nell'ambito delle risorse NGEU, lo strumento più importante è il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Recovery and Resilience facility - RRF), dotato di circa 673 miliardi di euro, di cui 313 di sovvenzioni e 360 di prestiti, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2020/2094. Al fine di accedere ai fondi Next Generation EU (NGEU), ciascuno Stato membro ha dovuto predisporre, in attuazione e secondo i criteri fissati dal Regolamento n. 2021/241/UE, un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR -Recovery and Resilience Plan) per il periodo 2021-2026. Il piano italiano (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza #NextGenerationItalia), approvato il 13 luglio 2021, delinea un articolato pacchetto di riforme e investimenti al fine di accedere alle risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione europea con il Dispositivo per la ripresa e la resilienza. Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Il Piano prevede inoltre un ambizioso programma di riforme, per facilitare la fase di attuazione e più in generale contribuire alla modernizzazione del Paese e rendere il contesto economico più favorevole allo sviluppo dell'attività di impresa:

- riforma della Pubblica Amministrazione per dare servizi migliori, favorire il reclutamento di giovani, investire nel capitale umano e aumentare il grado di digitalizzazione;
- riforma della giustizia che mira a ridurre la durata dei procedimenti giudiziari, soprattutto civili, e il forte peso degli arretrati;
- interventi di semplificazione orizzontali al Piano, ad esempio in materia di concessione di permessi e autorizzazioni e appalti pubblici, per garantire la realizzazione e il massimo impatto degli investimenti;
- riforme per promuovere la concorrenza come strumento di coesione sociale e crescita economica.

Il PNRR annovera tre priorità trasversali condivise a livello europeo (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale) e si sviluppa lungo 16 Componenti, raggruppate in sei missioni: 1) Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura 2) Rivoluzione verde e transizione ecologica 3) Infrastrutture per una mobilità sostenibile 4) Istruzione e Ricerca 5) Inclusione e Coesione 6) Salute L'importo totale del PNRR, a favore

dell'Italia, è di 191,5 miliardi di euro, integrati dallo Stato con risorse aggiuntive pari a 30,6 miliardi di euro attraverso il Fondo Nazionale Complementare (FNC).

Si cercherà di rendere la macchina comunale sempre più efficiente ed efficace utilizzando al meglio gli ingenti fondi PNRR ricevuti per la digitalizzazione; crediamo che questi interventi possano rappresentare il il comune una grande occasione di crescita.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi art.242 del TUOEL

L'ente nel rendiconto 2019, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Comune di Venegono Inferiore

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (Anno 2019)

		 endizione che orre
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

No	Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie
----	--

L'ente nel rendiconto 2022, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Comune di Venegono Inferiore

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (Anno 2022)

		Barrare la cor rico	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	No	
--	----	--

Il Comune di Venegono Inferiore presenta la seguente situazione in ordine ai parametri obiettivi di deficitarietà strutturale risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato:

	2019	2022
Numero parametri deficitari	0	0

PARTE II - Descrizione attività normativa e amministrativa svolte durante il mandato

2.1 Attività Normativa

Nel corso del mandato 2019-2023 l'Ente ha modificato i seguenti atti fondamentali. Viene riportata di fianco anche una sintetica motivazione che ha indotto l'approvazione di tale modifica.

			_		_	
	Atto	N.	Data	Adozione/Modifica	Oggetto	Motivazione
1	Deliberazione di Consiglio Comunale	34	20/12/2019	MODIFICA	IUC	MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)
2	Deliberazione di Consiglio Comunale	35	20/12/2019	MODIFICA	REGOLAMENTO USO SALE COMUNALI	MODIFICA REGOLAMENTO CONCESSIONE IN USO SALE E ATTREZZATURE COMUNALI
3	Deliberazione di Consiglio Comunale	36	20/12/2019	MODIFICA	COSAP	MODIFICA REGOLAMENTO C.O.S.A.P.
4	Deliberazione di Consiglio Comunale	4	08/06/2020	ADOZIONE	IMU	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
5	Deliberazione di Consiglio Comunale	5	08/06/2020	ADOZIONE	TARI	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
6	Deliberazione di Consiglio Comunale	11	08/06/2020	ADOZIONE	PROTEZIONE PERSONE FISICHE	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, NELL'AMBITO DELLE MISURE FINALIZZATE A DARE ATTUAZIONE ALLE DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO (UE) N.679/2016
7	Deliberazione di Consiglio Comunale	12	08/06/2020	MODIFICA	POLIZIA URBANA	MODIFICA REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA
8	Deliberazione di Consiglio Comunale	3	30/03/2021	ADOZIONE	CANONE UNICO	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE. LEGGE 160/2019. DECORRENZA 1 GENNAIO 2021
9	Deliberazione di Consiglio Comunale	4	30/03/2021	ADOZIONE	CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI DEMANIALI E INDISPONIBILI	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO

_						
						INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE . LEGGE 160/2019. DECORRENZA 1 GENNAIO 2021
10	Deliberazione di Consiglio Comunale	10	04/05/2021	ADOZIONE	SERVIZI ABITATIVI TRANSITORI	APPROVAZIONE "REGOLAMENTO SERVIZI ABITATIVI TRANSITORI". VALUTAZIONE DEI REQUISITI E MODALITA' DI ASSEGNAZIONE."
11	Deliberazione di Consiglio Comunale	15	29/06/2021	ADOZIONE	TARI	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
12	Deliberazione di Consiglio Comunale	5	25/03/2022	ADOZIONE	COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO PREVISTO AI SENSI DELL'ART. 148 DEL D.LGS.N. 42/2004 E S.M.I. ED AI SENSI DELL'ART. 81 DELLA L.R. N. 12/2005 E S.M.I
13	Deliberazione di Consiglio Comunale	7	25/03/2022	MODIFICA	REGOLAMENTO POLIZIA URBANA	PROPOSTA DI MODIFICA DELL'ART. 21 DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA
14	Deliberazione di Consiglio Comunale	16	28/07/2022	ADOZIONE	UTILIZZO DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA E L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA
15	Deliberazione di Consiglio Comunale	26	21/12/2022	MODIFICA	IRPEF	MODIFICA REGOLAMENTO ADDIZIONALE I.R.P.E.F.
16	Deliberazione di Consiglio Comunale	3	22/02/2023	MODIFICA	TARI	MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI (TARI)
17	Deliberazione di Consiglio Comunale	4	22/02/2023	MODIFICA	CANONE UNICO PATRIMONIALE	MODIFICHE AL REGOLAMENTO CANONE UNICO PATRIMONIALE
18	Deliberazione di Consiglio Comunale	14	30/05/2023	ADOZIONE	RIFIUTI URBANI	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
19	Deliberazione di Consiglio Comunale	32	20/12/2023	ADOZIONE	SERVIZI ABITATIVI TRANSITORI	REGOLAMENTO SERVIZI ABITATIVI TRANSITORI

2.2 Attività tributaria (Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento)

2.2.1 ICI/IMU

Aliquote ICI/IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	0,40%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,86%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,00	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%

ANNO 2019: con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 21/12/2018 si determinano le aliquote e le detrazioni IMU per l'anno 2019.

<u>ANNO 2020</u>: con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 08/06/2020 si determinano le aliquote e le detrazioni IMU per l'anno 2020.

<u>ANNO 2021</u>: con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 22/12/2020 si determinano le aliquote e le detrazioni IMU per l'anno 2021.

ANNO 2022: con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 22/12/2021 si determinano le aliquote e le detrazioni IMU per l'anno 2022.

ANNO 2023: con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 21/12/2022 si determinano le aliquote e le detrazioni IMU per l'anno 2023.

Aliquote TASI	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	0,20%	0,20%	/	/	/
Detrazione abitazione principale	1	/	/	/	/
Altri immobili	0,20%	0,20%	/	/	/
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,10%	0,10%	/	/	/

ANNO 2019: con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 21/12/2018 si determinano le aliquote e le detrazioni TASI per l'anno 2019.

ANNO 2020: con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 20/12/2019 si determinano le aliquote e le detrazioni TASI per l'anno 2020.

2.2.2 Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia Esenzione	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 15.000,00
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

ANNO 2019: con delibera di consiglio n. 29 del 21/12/2018 si ha una conferma della tassazione rispetto all'anno precedente.

Scaglioni di reddito	Aliquota
Fino a € 10.000,00	Esenzione per redditi imponibili fino a euro 10.000,00
Applicabile a scaglione di reddito fino a euro 15.000,00	0.65%
Applicabile a scaglione di reddito da euro 15.000,01 fino a euro 28.000,00	0.70%
Applicabile a scaglione di reddito da euro 28.000,01 fino a euro 55.000,00	0.72%
Applicabile a scaglione di reddito da euro 55.000,01 fino a euro 75.000,00	0.78%
Applicabile a scaglione di reddito oltre euro 75.000,00	0.80%

ANNO 2020: con delibera di consiglio n. 39 del 20/12/2019 si ha una conferma della tassazione rispetto all'anno precedente.

Scaglioni di reddito	Aliquota
Fino a € 10.000,00	Esenzione per redditi imponibili fino a euro 10.000,00
Applicabile a scaglione di reddito fino a euro 15.000,00	0.65%
Applicabile a scaglione di reddito da euro 15.000,01 fino a euro 28.000,00	0.70%
Applicabile a scaglione di reddito da euro 28.000,01 fino a euro 55.000,00	0.72%
Applicabile a scaglione di reddito da euro 55.000,01 fino a euro 75.000,00	0.78%
Applicabile a scaglione di reddito oltre euro 75.000,00	0.80%

ANNO 2021: con delibera di consiglio n. 32 del 22/12/2020 si ha una conferma della tassazione rispetto all'anno precedente.

Scaglioni di reddito	Aliquota
Fino a € 10.000,00	Esenzione per redditi imponibili fino a euro 10.000,00
Applicabile a scaglione di reddito fino a euro 15.000,00	0.65%
Applicabile a scaglione di reddito da euro 15.000,01 fino a euro 28.000,00	0.70%
Applicabile a scaglione di reddito da euro 28.000,01 fino a euro 55.000,00	0.72%
Applicabile a scaglione di reddito da euro 55.000,01 fino a euro 75.000,00	0.78%
Applicabile a scaglione di reddito oltre euro 75.000,00	0.80%

ANNO 2022: con delibera di consiglio n. 2 del 25/03/2022 si ha una rimodulazione della tassazione e un adeguamento delle tariffe ex art. 1, comma 7, l. n. 234 del 2021.

Scaglioni di reddito	Aliquota
Fino a € 10.000,00	Esenzione per redditi imponibili fino a euro 10.000,00
Applicabile a scaglione di reddito fino a euro 15.000,00	0.65%
Applicabile a scaglione di reddito da euro 15.000,01 fino a euro 28.000,00	0.68%
Applicabile a scaglione di reddito da euro 28.000,01 fino a euro 50.000,00	0.72%
Applicabile a scaglione di reddito oltre euro 50.000,00	0.80%

ANNO 2023: con delibera di consiglio n. 27 del 21/12/2022 si ha una rimodulazione della tassazione rispetto all'anno precedente e modifica della fascia di esenzione.

Scaglioni di reddito	Aliquota
Fino a € 15.000,00	Esenzione per redditi imponibili fino a euro 15.000,00
Applicabile a scaglione di reddito fino a euro 15.000,00	0.77%
Applicabile a scaglione di reddito da euro 15.000,01 fino a euro 28.000,00	0.78%
Applicabile a scaglione di reddito da euro 28.000,01 fino a euro 50.000,00	0.79%
Applicabile a scaglione di reddito oltre euro 50.000,00	0.80%

2.2.3 Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio procapite*	€ 72,75	€ 73,54	€ 7660	€ 62,87	€ 78,53

^{*}valutazione indicativa: l'importo non è parametrato alle metrature occupate, in quanto variabili.

ANNO 2019: con delibera di consiglio comunale n. 26 del 21/12/2018 si approvano le tariffe ai fini della tassa sui rifiuti TARI per l'anno 2019.

ANNO 2020: con delibera di consiglio comunale n. 21 del 30/09/2020 si approvano le tariffe ai fini della tassa sui rifiuti TARI per l'anno 2020.

ANNO 2021: con delibera di consiglio comunale n. 16 del 29/06/2021 si approvano le tariffe ai fini della tassa sui rifiuti TARI per l'anno 2021.

ANNO 2022: con delibera di consiglio comunale n. 12 del 29/04/2022 si approvano le tariffe ai fini della tassa sui rifiuti TARI per l'anno 2022.

ANNO 2023: con delibera di consiglio comunale n. 10 del 28/04/2023 si approvano le tariffe ai fini della tassa sui rifiuti TARI per l'anno 2023.

2.3 Attività amministrativa (sistema ed esiti dei controlli interni)

L'art. 147 del TUEL disciplina il nuovo sistema dei controlli interni, così come introdotto e modificato dal D. Lgs. 174/2012.

Il Comune di Venegono Inferiore ha approvato il "Regolamento disciplinante i controlli interni" con deliberazione di Consiglio Comunale n.1/2013 e modificato con deliberazione C.C. n.8/2013.

La normativa generale integrata con le previsioni dello Statuto e il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende dalle dimensioni demografiche dell'ente.

L'Ente adotta un sistema dei controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- Alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta;
- Alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti;
- Al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di finanza pubblica previsti nel patto di stabilità e nel pareggio di bilancio.

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi.

2.3.1 Controllo di gestione

Il controllo di gestione ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

L'organizzazione, i compiti ed il funzionamento del controllo di gestione sono disciplinati dal "Regolamento disciplinante i controlli interni" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.1/2013 e modificato con deliberazione C.C. n.8/2013, oltre che dagli artt.74 e 75 del vigente "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.41/2016.

Annualmente l'Amministrazione comunale approva il P.E.G. (piano esecutivo di gestione), documento con il quale sono assegnati ai responsabili dei servizi gli obiettivi di settore, definiti dalla Giunta comunale sulla base della programmazione generale dell'Ente (D.U.P. e Bilancio di previsione). L'andamento della realizzazione degli obiettivi viene monitorato dalla Giunta comunale tramite la competenza dei responsabili dei servizi al fine di garantire la realizzazione.

La Giunta Comunale ha approvato annualmente il Piano Esecutivo di Gestione. Inoltre, a partire dall'anno 2022, così come previsto dal D.L. 80/2021, convertito con modificazioni nella L. 113/2021, l'Ente ha provveduto ad adottare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, contenente gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e i criteri direttivi di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 150/2009.

Si riportano di seguito le linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale di Venegono Inferiore per gli anni 2019 - 2024.

OBIETTIVI	DESCRIZIONE	
LAVORI PUBBLICI	Manutenzioni Progressiva prosecuzione del piano annuale di asfaltature e del rifacimento dei marciapiedi Cura costante del patrimonio comunale, del verde e degli spazi pubblici Cimitero: prosecuzione delle manutenzioni straordinarie di loculi, viali e recinzioni	- Progressiva prosecuzione del piano annuale di asfaltature e del rifacimento dei marciapiedi: Spesa complessiva sostenuta nel quinquennio 2019/2023 €. 1.113.644,00 - Cura costante del patrimonio comunale, del verde e degli spazi pubblici: Spesa complessiva sostenuta nel quinquennio 2019/2023 €.429.608,00 - Cimitero: prosecuzione delle manutenzioni straordinarie di loculi, viali e recinzioni: Spesa complessiva sostenuta nel quinquennio 2019/2023 €.105.570,00
GESTIONE DEL TERRITORIO	1. Programmazione e cura del territorio - Nuovo PGT: nel corso del mandato provvederemo agli aggiornamenti secondo la normativa vigente del PGT comunale con l'obiettivo di preservare il verde per la qualità della vita, di promuovere gli incentivi urbanistici per il recupero del patrimonio immobiliare esistente e di tutelare il commercio di vicinato, consapevoli che non si potranno fermare i modelli commerciali legati alla grande distribuzione, ma che si potranno governare, preservando le attività commerciali locali incentivandole anche attraverso investimenti ed eventi mirati al rilancio delle stesse - Sostegno al gruppo di protezione civile per attività di prevenzione e esercitazioni con la popolazione - Collaborazione con le forze dell'ordine per contrastare ogni fenomeno di criminalità nel Parco Pineta e sua riscoperta attraverso l'organizzazione di visite guidate, passeggiate, eventi per la famiglia	- Nuovo PGT: Determinazione n.232/2023 "AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE TRAMITE LA PIATTAFORMA SINTEL A STUDIO ASSOCIATO INGEGNERIA URBANISTICA MAZZUCHELLI POZZI MAZZUCCHELLI AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA' PER LA REDAZIONE DI VARIANTE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI VENEGONO INFERIORE AI SENSI DELLA L.R. N. 12/2005 E S.M.I CIG 97743966BE." Determinazione n.459/2023 "AFFIDAMENTO TRAMITE PIATTAFORMA SINTEL DELL'INCARICO PROFESSIONALE PER VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL NUOVO DOCUMENTO DI PIANO DEL PGT A DOTT. PASI VALERIO - CIG Z3A3D0DF49." Determinazione n.461/2023 "CONFERIMENTO DI INCARICO, AI SENSI DELL'ART. 53 D.LGS. 165/2001, PER ATTIVITA' DI AUTORITA' COMPETENTE NELL'AMBITO DELLA V.A.S., ALL'ING. ENRICO BISCI, DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO DEL COMUNE DI BARDELLO CON MALGESSO E BREGNANO." - Tutela del commercio di vicinato, investimenti ed eventi mirati al rilancio del commercio: Deliberazione di Giunta Comunale n.22/2021 "COSTITUZIONE DEL DISTRETTO DIFFUSO DI RILEVANZA INTERCOMUNALE DEL COMMERCIO DELL'ALTO OLONA. APPROVAZIONE"; Deliberazione di Giunta Comunale n.86/2022 "BANDO REGIONALE "SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2022/2024" - APPROVAZIONE PROGETTO ED ACCORDO DI PARTENARIATO". - Sostegno al gruppo di protezione civile per attività di prevenzione e esercitazioni con la popolazione: il gruppo conta ad oggi n.19 volontari. La spesa complessiva sostenuta nel quinquennio 2019/2023 è di €.69.225,00
CICLO DEI RIFIUTI	Riduzione dei rifiuti, dell'inquinamento e dello spreco: Introduzione della tariffazione puntuale: chi meno inquina, meno paga; sviluppando il progetto della tariffa unica all'interno della partecipata COINGER in condivisione con gli altri comuni soci - Valutare la creazione di un'app che permetta di scambiare / vendere / comprare oggetti usati tra gli abitanti Attività nelle scuole e con le associazioni per la sensibilizzazione dei cittadini contro lo spreco - Valutare l'istituzione delle Guardie Ecologiche Volontarie anche in collaborazione con Regione Lombardia per limitare l'abbandono dei rifiuti e le deiezioni canine lungo la strade	Percentuali di differenziazione rifiuti per anno: 2019 77,22% 2020 76,4 % 2021 73,74% 2022 72,69% 2023 80,41% La racconta differenziata ha subito una riduzione legata all'emergenza pandemica. La percentuale di raccolta differenziata dell'anno 2023 per il Comune di Venegono Inferiore non è ancora pubblicata sul sito della partecipata Coinger srl che svolge il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Sul sito sono pubblicati i dati della raccolta differenziata cumulativi di tutti i comuni della partecipata. Dall'anno 2023 è partita la sperimentazione del nuovo servizio di raccolta rifiuti per la realizzazione della tariffa

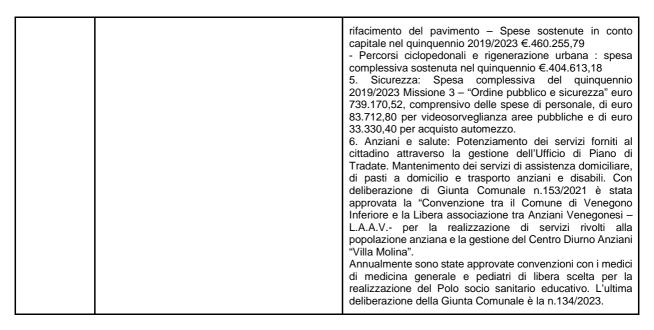
SOCIALE

- 1. Educazione dei più piccoli Pieno supporto al Polo educativo 0-6 in collaborazione con la Scuola Materna San Francesco per una migliore offerta formativa a bambini e genitori Pieno sostegno alle nostre scuole e prosecuzione dei servizi scolastici già in essere di supporto alla famiglia (6-14) Creazione di un patto educativo di comunità che coinvolga le realtà educative del paese (Scuola materna, Scuola primaria e secondaria, Associazioni sportive, Oratorio)
- 2. Giovani e lavoro: rendere permanente lo sportello "Officina Caffè" per orientare e supportare i giovani nella ricerca del lavoro
- 3. Supporto e valorizzazione del volontariato e delle associazioni: Mantenimento giornata del volontariato creazione di uno sportello comunale destinato a facilitare le pratiche burocratiche delle associazioni maggior coordinamento tra associazioni, commercianti e amministrazione comunale
- 4. Nuovi spazi per la socialità, lo sport e la cittadinanza attiva: Rinnovamento della biblioteca comunale, con spazio bimbi multimediale area studio area lettura ed estensione degli orari di apertura Riqualificazione parco Menotti con recinzione, campetto calcio/basket, area BMX-SKATE e adiacente area recintata per gli amici a quattro zampe Rifacimento tensostruttura con palco e gradinate per eventi di festa e culturali Riqualificazione energetica palazzetto dello sport con rifacimento del pavimento
- 5. La sicurezza come corresponsabilità: Controllo sicurezza vicinato e del piano implementazione della tecnologia e dell'arredo urbano per la sicurezza stradale, sono tutti fattori che dovranno contribuire a rendere più sicuro il nostro paese e a migliorare il senso di sicurezza percepita nei cittadini; crediamo che non esistano soluzioni univoche per affrontare il tema sicurezza ma si debbano considerare un insieme di fattori che uniscono l'impegno delle persone, degli amministratori, delle forze dell'ordine all'utilizzo della tecnologia. - Estensione Controllo del Vicinato a tutti i quartieri del paese e prosecuzione attività formative - Estensione videosorveglianza nei luoghi pubblici particolarmente sensibili (sottopasso, cimitero, centro sportivo, ecc..)
- 6. Anziani e salute: nuovi servizi al poliambulatorio comunale (es. medicina preventiva), arricchire l'offerta per gli anziani con servizi al centro diurno anziani, nuovi servizi domiciliari a sostegno delle famiglie.

puntuale.

E' stata resa disponibile l'app "Riciclario", pensata per la gestione dei rifiuti urbani e per la raccolta.

- 1. Educazione dei più piccoli: Trasferimento Polo 0 6 anni Spesa sostenuta nel quinquennio 2019/2023 €. 667.918,29 oltre a contributi straordinari erogati all'Asilo San Francesco d'Assisi nel quinquennio per adeguamenti normativi degli spazi euro 90.000,00
- Istruzione e diritto allo studio: istruzione prescolastica euro 3.968,47
- Servizi scolastici: Spesa sostenuta nel quinquennio 2019/2023 per istruzione primaria e secondaria di primo grado, comprensiva delle spese per manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole euro 1.398.946,47 Spesa sostenuta nel quinquennio 2019/2023 per servizi ausiliari alla pubblica istruzione euro 1.511.268,42 Spesa sostenuta nel quinquennio 2019/2023 per diritto allo studio euro 139.512.91
- Realizzazione di servizi alla popolazione in età scolastica in collaborazione con la Parrocchia SS.Giacomo e Filippo Deliberazioni G.C. n.38/2022 e n.37/2023 ad oggetto "REALIZZAZIONE SERVIZI EDUCATIVI/RICREATIVI ESTIVI IN COLLABORAZIONE CON LA PARROCCHIA SS.GIACOMO E FILIPPO DI VENEGONO INFERIORE":
- Spesa complessiva Missione n.6 Politiche giovanili, sport e tempo libero inclusi contributi ordinarie straordinari a Prosport e manutenzioni straordinarie a impianti sportivi euro 1.573.222,42
- 2. Giovani e lavoro: dal 2019 ad oggi, periodicamente, sono state approvate dalla Giunta Comunale deliberazioni inerenti progetti e servizi associati dell'Ambito Territoriale di Tradate: P.I.L. Polo inclusione lavoro e OFFICINA C@FFÈ. L'ultima deliberazione, in ordine temporale è la n.8/2024.
- 3. Supporto e valorizzazione del volontariato e delle associazioni:
- Riconoscimento onorificenza civica al volontariato con deliberazioni di Giunta Comunale n. 131/2019 123/2020 150/2021 120/2022 124/2023
- Erogazione contributi ad associazioni con deliberazioni di Giunta Comunale n.32/2019 Ass.Nel cuore del paese, n.43/2019 Ass. Prosport, n.44/2019 per commemorazione solennità civili, n.78/2019 Ass. Vivivenegono, n. 92/2019 per commemorazione solennità civili, n.142/2019 Ass. Agev, n. 22/2022 Ass. Prosport per Progetto difesa, n. 40/2022 per commemorazione solennità civili, n. 51/2022 per realizzazione evento "Agricolae", n. 35/2023 per commemorazione solennità civili, n. 44/2023 Ass. Prosport, n. 49/2023 per realizzazione evento "Agricolae", n. 73/23 Ass. Proloco per realizzazione evento "Septemberfest"
- Collaborazione con associazioni per la realizzazione di eventi culturali e ricreativi, con deliberazioni di Giunta Comunale n. 6/2019 e 35/2022 Ass. I colori del sorriso, n. 29/19 e 42/2023 Ass.Nel cuore del paese, n. 70/2019 Ass. Vivivenegono, n. 101/2019 diverse associazioni, n. 83/2019 Ass. Itaca Volontari per la cultura, n. 65/2022 Ass. All Dance Acceademy, n. 103/2023 Ass. Proloco, n. 125/2023 Total fighting school asd
- 4. Nuovi spazi per la socialità, lo sport e la cittadinanza attiva:
 Rinnovamento della Biblioteca comunale: Spese sostenute nel quinquennio 2019/2023 per ristrutturazione della Biblioteca Comunale "V.Doneda": €. 189.516,93.
- Ampliamento orari di apertura della Biblioteca comunale "V.Doneda" da 14 ore settimanali alle attuali 17 ore settimanali, con prestazioni di servizi e con servizi di volontariato
- Riqualificazione di parchi e strutture (parco giochi inclusivo, Parco Villa Molina, Parco Menotti), inclusi interventi in seguito a eventi atmosferici straordinari spesa complessiva sostenuta Missione 09 Programma 2 spese in conto capitale €. 603.225.25
- Riqualificazione energetica palazzetto dello sport con



2.3.2 Controllo strategico

Il Comune di Venegono Inferiore non è tenuto ad effettuare il controllo strategico come previsto dall'art. 147 ter del D. Lgs. n. 267/2000, in quanto Ente con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti.

2.3.3 Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato dal nostro ente è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti. La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale. Il ciclo di gestione della performance adottato nel nostro ente si sviluppa nelle sequenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

Il Comune di Venegono Inferiore ha approvato il "Sistema di misurazione e valutazione della performance" ai sensi dell'art.7 del D.Lgs.n.150/2009 e ss.mm.ii., con deliberazione di Giunta Comunale n.48/2019

2.3.4 Controllo sulle società partecipate

Nel Comune di Venegono Inferiore non è disciplinata tale tipologia di controllo in quanto le disposizioni dell'art 147- quater del Tuel si applicano agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

PARTE III - Situazione economico-finanziaria dell'Ente

*si precisa che i dati inseriti nelle colonne intestate all'annualità 2023 si riferiscono a dati pre-consuntivi e pertanto da considerarsi provvisori.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

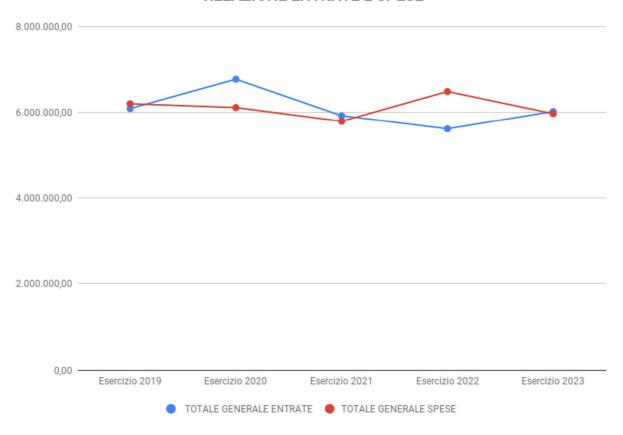
Riepilogo generale delle Entrate

DESCRIZIONE	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale incremento rispetto al primo anno
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.017.134,53	3.003.109,04	3.062.279,65	3.097.637,42	3.210.753,94	6,42
2 - Trasferimenti correnti	303.070,92	618.855,87	330.212,10	292.311,51	352.631,40	16,35
3 - Entrate extratributarie	1.037.969,24	891.275,37	1.036.979,65	1.020.216,24	1.100.234,13	6,00
4 - Entrate in conto capitale	639.153,30	1.696.769,71	880.573,50	525.898,76	806.556,36	26,19
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	518.531,79	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	575.043,28	565.907,01	612.664,43	679.570,26	551.772,66	-4,05
TOTALE GENERALE ENTRATE	6.090.903,06	6.775.917,00	5.922.709,33	5.615.634,19	6.021.948,49	-1,13

Riepilogo generale delle spese

DESCRIZIONE	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale incremento rispetto al primo anno
1 - Spese correnti	3.596.298,48	3.731.034,97	3.517.722,98	4.006.988,98	3.958.870,62	10,08
2 - Spese in conto capitale	1.087.404,59	1.592.415,53	1.246.322,54	1.383.543,67	1.080.770,57	-0,61
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
4 - Rimborso di prestiti	426.193,72	224.395,66	415.246,93	417.849,31	379.819,49	-10,88
5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	518.531,79	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	575.043,28	565.907,01	612.664,43	679.570,26	551.772,66	-4,05
TOTALE GENERALE SPESE	6.203.471,86	6.113.753,17	5.791.956,88	6.487.952,22	5.971.233,34	-3,74

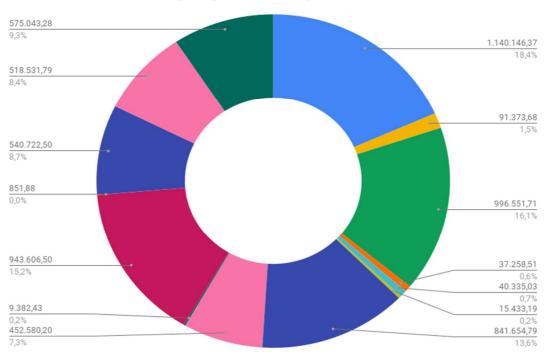
RELAZIONE ENTRATE E SPESE



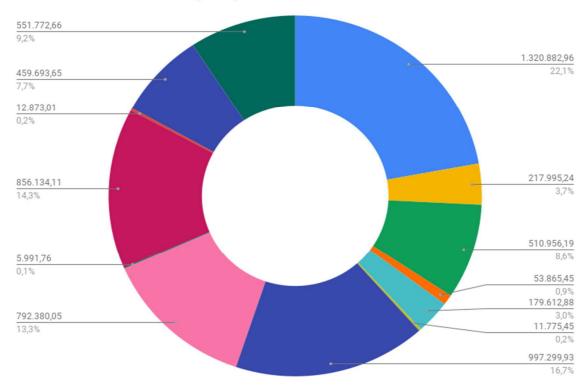
Riepilogo generale delle spese per missione

, wobiiog	generale delle opese	por imodioi			1	
MISSIONE	DESCRIZIONE	2019	2020	2021	2022	2023
MISSIONE 01	Servizi istituzionali e generali, di gestione	1.140.146,37	1.229.213,88	1.162.756,74	1.257.533,36	1.320.882,96
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	91.373,68	93.655,65	173.565,15	162.580,80	217.995,24
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	996.551,71	591.053,56	420.424,82	534.759,99	510.956,19
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	37.258,51	216.988,94	51.648,86	60.029,56	53.865,45
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	40.335,03	340.002,07	262.212,98	751.059,46	179.612,88
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	15.433,19	48.170,34	56.249,80	270.667,39	11.775,45
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	841.654,79	1.049.329,73	753.713,95	892.866,47	997.299,93
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	452.580,20	526.026,35	948.193,56	615.403,57	792.380,05
MISSIONE 11	Soccorso civile	9.382,43	15.578,22	10.347,55	27.924,94	5.991,76
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	943.606,50	1.088.613,83	842.672,98	743.308,10	856.134,11
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	851,88	36.810,44	1.650,90	421,49	12.873,01
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	540.722,50	312.403,15	495.855,16	491.826,83	459.693,65
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	518.531,79	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	575.043,28	565.907,01	612.664,43	679.570,26	551.772,66





Spesa per missione ultimo anno



3.2 Equilibrio del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio di parte corrente

DESCRIZIONE	2019	2020	2021	2022	2023
Totali titoli (I+II+III) Entrate	4.358.174,69	4.513.240,28	4.429.471,40	4.410.165,17	4.663.619,47
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	85.629,20	104.299,65	93.786,65	126.153,71	112.178,78
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	50.555,00	51.566,00	0,00	412.814,78	84.574,51
Entrate iscritte nella parte capitale destinate all'equilibrio corrente	27.493,10	110.179,26	13.783,40	111.964,69	58.776,38
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	123.586,28	96.882,38	101.659,54	90.000,00
Totale entrate di parte corrente	4.521.851,99	4.655.698,91	4.440.159,07	4.959.438,81	4.829.149,14
Spese correnti (titolo I)	3.596.298,48	3.731.034,97	3.517.722,98	4.006.988,98	3.958.870,62
Rimborso prestiti parte del titolo IV	426.193,72	224.395,66	415.246,93	417.849,31	379.819,49
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese iscritte al titolo 2 da finanziare in parte corrente	15.257,45	19.628,25	35.114,93	4.464,41	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	104.299,65	93.786,65	126.153,71	112.178,78	120.553,93
Totale spese di parte corrente	4.142.049,30	4.068.845,53	4.094.238,55	4.541.481,48	4.459.244,04
SALDO DI PARTE CORRENTE	379.802,69	586.853,38	345.920,52	417.957,33	369.905,10

Equilibri di parte capitale

Equilibri di parte capitale					
DESCRIZIONE	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	902.396,01	216.734,24	650.028,92	904.147,86	395.852,79
Entrate titolo IV	639.153,30	1.696.769,71	880.573,50	525.898,76	806.556,36
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	27.493,10	110.179,26	13.783,40	111.964,69	58.776,38
Entrate titolo V destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate di parte capitale	1.514.056,21	1.803.324,69	1.516.819,02	1.318.081,93	1.143.632,77
Spese titolo II	1.087.404,59	1.592.415,53	1.246.322,54	1.383.543,67	1.080.770,57
Fondo pluriennale vincolato di parte investimenti (di spesa)	216.734,24	650.028,92	904.147,86	395.852,79	343.013,17
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per acquisizioni di attività finanziarie (di spesa)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese iscritte al titolo 2 da finanziare in parte corrente	15.257,45	19.628,25	35.114,93	4.464,41	0,00
Totale spese di parte capitale	1.288.881,38	2.222.816,20	2.115.355,47	1.774.932,05	1.423.783,74
Differenza di parte capitale	225.174,83	-419.491,51	-598.536,45	-456.850,12	-280.150,97
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	123.586,28	96.882,38	101.659,54	90.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	196.779,00	322.210,11	567.928,01	454.962,31	334.927,70
SALDO DI PARTE CAPITALE	421.953,83	26.304,88	66.273,94	99.771,73	144.776,73

3.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

Risultato della gestione

DESCRIZIONE		2019	2020	2021	2022	2023
Riscossioni	(+)	5.023.646,58	4.680.585,37	4.623.682,22	4.409.134,36	4.290.503,93
Pagamenti	(-)	5.214.934,91	4.291.479,02	5.024.240,95	5.624.869,38	4.688.448,93
Differenza		-191.288,33	389.106,35	-400.558,73	-1.215.735,02	-397.945,00
Fondo Pluriennale Vincolato entrata	(+)	988.025,21	321.033,89	743.815,57	1.030.301,57	508.031,57
Fondo Pluriennale Vincolato spesa	(-)	321.033,89	743.815,57	1.030.301,57	508.031,57	463.567,10
Differenza		666.991,32	-422.781,68	-286.486,00	522.270,00	44.464,47
Residui Attivi	(+)	1.067.256,48	2.095.331,63	1.299.027,11	1.206.499,83	1.731.444,56
Residui Passivi	(-)	988.536,95	1.822.274,15	767.715,93	863.082,84	1.282.784,41
Differenza		78.719,53	273.057,48	531.311,18	343.416,99	448.660,15
Avanzo/disavanzo di competenza		554.422,52	239.382,15	-155.733,55	-350.048,03	95.179,62
Esercizi precedenti Utilizzo avanzo di amministrazione	(+)	247.334,00	373.776,11	567.928,01	867.777,09	419.502,21
Disavanzo tecnico	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE		801.756,52	613.158,26	412.194,46	517.729,06	514.681,83

3.4 Risultati della gestione: Fondo di cassa e Risultato di amministrazione

Saldo di cassa

DESCRIZIONE	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo di cassa al 1 gennaio	400.859,38	477.888,20	1.525.020,90	1.542.252,00	639.169,57
Riscossioni	6.125.039,94	6.263.556,43	6.417.360,93	5.746.003,44	5.787.189,32
Pagamenti	6.048.011,12	5.216.423,73	6.400.129,83	6.649.085,87	5.482.528,43
FONDO DI CASSA al 31/12	477.888,20	1.525.020,90	1.542.252,00	639.169,57	943.830,46

Risultato di amministrazione

DESCRIZIONE	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo di cassa al 31/12	477.888,20	1.525.020,90	1.542.252,00	639.169,57	943.830,46
Residui attivi	2.150.047,23	2.551.361,83	2.049.295,90	1.879.474,72	2.083.041,27
Residui passivi	1.251.933,07	2.097.772,99	1.200.144,10	951.378,93	1.382.067,59
Fondo pluriennale vincolato	321.033,89	743.815,57	1.030.301,57	508.031,57	463.567,10
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	1.054.968,47	1.234.794,17	1.361.102,23	1.059.233,79	1.181.237,04
Utilizzo anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Composizione del Risultato di amministrazione

*Dati desunti dallo schema di Rendiconto 2023 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 31 del 14/03/2024

DESCRIZIONE	2019	2020	2021	2022	*2023
Parte accantonata	344.527,21	462.632,19	585.189,03	477.212,60	514.250,08
Parte vincolata	211.689,20	335.600,40	246.976,27	193.186,96	162.879,22
Parte destinata agli investimenti	118.158,06	36.269,72	14.995,06	27.268,88	86.114,90
Parte disponibile	380.594,00	400.291,86	513.941,87	361.565,35	417.992,84
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	1.054.968,47	1.234.794,17	1.361.102,23	1.059.233,79	1.181.237,04

Utilizzo Risultato di amministrazione

DESCRIZIONE	2019	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio				€ 277.631,00	€ 40.000,00
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	€ 10.953,00	€ 56.566,00	€ 164.304,00	€309.414,78	€ 81.514,51
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	€ 236.381,00	€ 317.210,11	€ 353.624,01	€ 280.731,31	€ 297.987,70
Estinzione anticipata di prestiti				€ 50.000,00	
Totale	€ 247.334,00	€ 373.776,11	€ 567.928,01	€ 867.777,09	€ 419.502,21

3.5 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato Residui Attivi primo anno del mandato

TITOLO	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	685.379,06	529.828,89	0,00	2.569,84	682.809,22	152.980,33	530.895,49	683.875,82
2 - Trasferimenti correnti	27.170,46	24.673,80	0,00	1.063,94	26.106,52	1.432,72	69.702,87	71.135,59
3 - Entrate extratributarie	484.744,12	265.040,79	2.978,90	0,00	487.723,02	222.682,23	377.365,40	600.047,63
4 - Entrate in conto capitale	1.213.291,15	251.091,20	0,00	268.169,12	945.122,03	694.030,83	86.975,98	781.006,81
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	31.248,82	29.184,81	0,00	0,00	31.248,82	2.064,01	0,00	2.064,01
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	11.196,55	1.573,87	0,00	22,05	11.174,50	9.600,63	2.316,74	11.917,37
TOTALE ENTRATA	2.453.030,16	1.101.393,36	2.978,90	271.824,95	2.184.184,11	1.082.790,75	1.067.256,48	2.150.047,23

Residui Attivi ultimo anno del mandato

TITOLO	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	951.628,41	732.890,56	0,00	1.663,81	949.964,60	217.074,04	1.022.529,23	1.239.603,27
2 - Trasferimenti correnti	138.863,84	121.328,21	3.524,98	0,00	142.388,82	21.060,61	76.943,75	98.004,36
3 - Entrate extratributarie	526.129,00	426.466,26	0,00	15.667,17	510.461,83	83.995,57	326.867,14	410.862,71
4 - Entrate in conto capitale	254.352,15	209.942,56	0,00	0,48	254.351,67	44.409,11	304.500,00	348.909,11
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	8.501,32	6.057,80	0,00	0,00	8.501,32	2.443,52	604,44	3.047,96
TOTALE ENTRATA	1.879.474,72	1.496.685,39	3.524,98	17.331,46	1.865.668,24	368.982,85	1.731.444,56	2.100.427,41

Residui Passivi primo anno del mandato

TITOLO	Iniziali a	Pagati b	Minori c	Riaccertati d=(a-c)	Da riportare e=(d-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza f	Totale residui di fine gestione g=(e+f)
1 - Spese correnti	822.008,39	573.366,72	105.677,10	716.331,29	142.964,57	582.981,05	725.945,62
2 - Spese in conto capitale	243.317,71	175.880,11	7.574,85	235.742,86	59.862,75	308.551,55	368.414,30
3 - Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	144.420,23	83.829,38	22,05	144.398,18	60.568,80	97.004,35	157.573,15
TOTALE USCITA	1.209.746,33	833.076,21	113.274,00	1.096.472,33	263.396,12	988.536,95	1.251.933,07

Residui Passivi ultimo anno del mandato

TITOLO	Iniziali a	Pagati b	Minori c	Riaccertati d=(a-c)	Da riportare e=(d-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza f	Totale residui di fine gestione g=(e+f)
1 - Spese correnti	661.331,15	534.030,29	44.495,60	616.835,55	82.805,26	865.256,49	948.061,75
2 - Spese in conto capitale	155.019,48	139.840,26	13.520,65	141.498,83	1.658,57	358.934,25	360.592,82
3 - Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	135.028,30	120.208,95	0,00	135.028,30	14.819,35	58.593,67	73.413,02
TOTALE USCITA	951.378,93	794.079,50	58.016,25	893.362,68	99.283,18	1.282.784,41	1.382.067,59

Anzianità dei Residui Attivi/Passivi

L'anzianità dei residui attivi al 31/12/2023 è la seguente:

TITOLO	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 20.011,48	€ 62.855,10	€ 29.098,69	€ 75.105,56	€ 1.022.529,23
2 - Trasferimenti correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€21.060,61	€ 76.943,75
3 - Entrate extratributarie	€ 2.142,18	€ 53.035,06	€ 8.988,13	€ 33682,78	€ 326.867,14
Totale	€ 22.153,66	€115.890,16	€38.086,82	€129.848,95	€1.426.340,12
CONTO CAPITALE					
4 - Entrate in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.868,8	€ 33.304,8	€ 304.500,00
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.868,8	€ 33.304,80	€ 304.500,00
6 - Accensione prestiti					
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 50,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 604,44
TOTALE GENERALE	€ 22.153,66	€115.940,16	€47.955,62	€163.153,75	€ 1.731.444,56

L'anzianità dei residui passivi al 31/12/2023 è la seguente:

TITOLO	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023
1 - Spese correnti	€ 12.622,2	€ 14.452,43	€ 11.448,22	€ 44.282,41	€ 865.256,49
2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.658,57	€ 358.934,25
3 - Spese incremento attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 - Rimborso prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 14.819,35	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 58.593,67
TOTALE USCITA	€ 27.441,55	€ 14.452,43	€ 11.448,22	€ 45.940,98	€ 1.282.784,41

Rapporto tra competenza e residui

DESCRIZIONE	2019	2020	2021	2022	2023
Totale Residui Titolo 1 e Titolo 3	3.941.712,56	3.360.743,46	4.281.673,30	4.169.655,58	4.120.948,52
Accertamenti Titolo 1 e Titolo 3	4.055.103,77	3.894.384,41	4.099.259,30	4.117.853,66	4.310.988,07
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	97,20	86,30	104,45	101,26	95,59

3.6 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno.

	2019	2020	2021	2022	2023
Posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno*	S	S	S	S	S

^{*}Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

Dal rendiconto 2019, superato il patto di stabilità interno, ai fini dell'attestazione sui vincoli di finanza pubblica gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

La Commissione Arconet è intervenuta affermando che, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio"(W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio".

Si riportano, con riferimento ai vari rendiconti, i seguenti risultati

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO

Vincoli di finanza pubblica ultimo anno del mandato

DESCRIZIONE	2019
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	€ 801.756,52
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N	€ 103.444,00
Risorse vincolate nel bilancio	€ 211.689,20
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	€ 486.623,32

DESCRIZIONE	2020
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	€ 613.158,26
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N	€ 111.979,00
Risorse vincolate nel bilancio	€ 321.868,68
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	€ 179.310,58

DESCRIZIONE	2021
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	€ 412.194,46
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N	€ 91.453,49
Risorse vincolate nel bilancio	€ 132.342,84
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	€ 188.398,13

DESCRIZIONE	2022
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	€ 517.729,06
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N	€ 2.870,00
Risorse vincolate nel bilancio	€ 118.514,01
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	€ 396.345,05

DESCRIZIONE	2023
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	514.681,83
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N	0,00
Risorse vincolate nel bilancio	45.432,15
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	469.249,68

- L'ente non è risultato inadempiente al patto di stabilità interno.
- Non è stato soggetto a sanzioni.

3.7 Indebitamento

3.7.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

DESCRIZIONE	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	3.386.133,11	3.161.737,45	2.746.490,52	2.328.641,21	1.948.821,72
Popolazione residente	6.060	5.995	5.946	5.989	6.009
RAPPORTO TRA RESIDUO DEBITO E POPOLAZIONE RESIDENTE	558,77	527,40	461,90	388,82	324,32

3.7.2 Rispetto del limite di indebitamento.

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art.204 TUEL)	3,49%	2,33%	3,43%	1,68%	2,69%

3.7.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente, nel periodo del mandato, non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

3.7.4 Rilevazione flussi

Non ricorre la fattispecie.

3.8 Dati economico-patrimoniali in sintesi

3.8.1 Conto del patrimonio in sintesi

ATTIVO	2019	PASSIVO	2019
A) Crediti verso lo Stato ed altri Amministrazioni Pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	12.800.049,10
BI) Immobilizzazioni immateriali	25.984,08	B) Fondi per rischi e oneri	42.367,00
BII-III) Immobilizzazioni materiali	17.532.787,40	C)Trattamento di Fine Rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	61.358,04	D) Debiti	4.639.566,18
CI) Rimanenze	0,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	2.496.328,84
CII) Crediti	1.847.887,02		
CIII) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CIV) Disponibilità liquide	510.153,14		
D) Ratei e risconti attivi	141,44		
TOTALE ATTIVO	19.978.311,12	TOTALE PASSIVO	19.978.311,12

ATTIVO	2023	PASSIVO	2023
A) Crediti verso lo Stato ed altri Amministrazioni Pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	16.606.554,96
BI) Immobilizzazioni immateriali	16.999,75	B) Fondi per rischi e oneri	217.666,55
BII-III) Immobilizzazioni materiali	19.798.430,38	C)Trattamento di Fine Rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	0,00	D) Debiti	3.330.889,31
CI) Rimanenze	0,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	2.402.440,93
CII) Crediti	1.788.412,74		
CIII) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CIV) Disponibilità liquide	946.247,97		
D) Ratei e risconti attivi	7.460,91		
TOTALE ATTIVO	22.557.551,75	TOTALE PASSIVO	22.557.551,75

3.8.1 Conto economico in sintesi

DENOMINAZIONE	2019
A) Componenti Positivi della gestione	4.567.315,51
B) Componenti Negativi della gestione	4.142.494,52
DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	424.820,99
C) Totale Proventi e Oneri Finanziari	-114.528,78
D) Rettifiche di valore Attività Finanziarie	0,00
E) Totale Proventi e Oneri Straordinari	778.692,79
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.088.985,00
Imposte	52.901,60
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B +/-C +/-D +/-E)	1.036.083,40

DENOMINAZIONE	2023
A) Componenti Positivi della gestione	5.418.728,67
B) Componenti Negativi della gestione	4.692.371,59
DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	726.357,08
C) Totale Proventi e Oneri Finanziari	-79.873,58
D) Rettifiche di valore Attività Finanziarie	0,00
E) Totale Proventi e Oneri Straordinari	4.934,90
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	651.418,40
Imposte	64.183,79
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B +/-C +/-D +/-E)	587.234,61

3.8.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 30/09/2022 avente ad oggetto il "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO SENTENZA N.887/2022 DEL TRIBUNALE ORDINARIO DI VARESE SEZIONE SECONDA CIVILE DEPOSITATA IN DATA 16/08/2022 R.G.500/2016 REPERT.N.1218/2022" l'Ente ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 277.631,00, di cui euro 103.400,00 di parte corrente ed euro 174.231,00 in conto capitale.

L'Organo di revisione ha provveduto a rilasciare il proprio parere su ogni Delibera di C.c. avente ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Tali debiti sono così classificabili:

motivazione riconoscimento ex art. 194 Tuel	Importo
- lett. a) - sentenze esecutive	€ 277.631,00
- lett. b) - copertura disavanzi	€ 0,00
- lett. c) - ricapitalizzazioni	€ 0,00
- lett. d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ 0,00
- lett. e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 0,00
Totale	€ 277.631,00

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 28/07/2023 avente ad oggetto il "RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI SOMMA URGENZA AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETT. E) D.LGS. N. 267/2000 PER IL RIPRISTINO IN SICUREZZA DELLA VIABILITÀ COMUNALE, DELLE AREE ED IMMOBILI PUBBLICI A SEGUITO DELLA TROMBA D'ARIA DEL 12/07/2023" l'Ente ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 40.000,00.

motivazione riconoscimento ex art. 194 Tuel	Importo
- lett. a) - sentenze esecutive	€ 0,00
- lett. b) - copertura disavanzi	€ 0,00
- lett. c) - ricapitalizzazioni	€ 0,00
- lett. d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ 0,00
- lett. e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 40.000,00
Totale	€ 40.000,00

Nella seduta di Consiglio Comunale del 20 marzo 2024, con deliberazione n.3 ad oggetto "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO SENTENZA N.106/2024 EMESSA DALA CORTE D'APPELLO DI MILANO SEZIONE QUARTA CIVILE PUBBLICATA IL 16/01/2024 R.G.N.2750/2024 REPERT.N.97/2024 DEL 16/01/2024" è stato riconosciuto un debito fuori bilancio dell'importo presunto di € 56.387,00 per soccombenza in sentenza di secondo grado esecutiva.

motivazione riconoscimento ex art. 194 Tuel	Importo
- lett. a) - sentenze esecutive	€ 56.387,00
- lett. b) - copertura disavanzi	€ 0,00
- lett. c) - ricapitalizzazioni	€ 0,00
- lett. d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ 0,00
- lett. e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 0,00
Totale	€ 56.387,00

3.9 Spesa per il personale

3.9.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c .557 e 562 della L. 296/2006)*	€ 808.744,36	€ 808.744,36	€ 808.744,36	€ 808.744,36	€ 808.744,36
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, 557 e 562 della L. 296/2006	€ 700.639,71	€ 671.648,98	€ 675.376,09	€ 621.497,38	€. 609.546,11
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	19,48%	18,00%	19,20%	15,51%	15,39%

3.9.2 Spesa del personale pro-capite

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale*/ abitanti	€ 115,62	€ 112,03	€ 113,58	€ 103,77	€ 101,43

^{*} Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

3.9.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti/ Dipendenti	263,48	260,65	258,52	260,39	261,26

3.9.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

Si riporta di seguito la spesa per il lavoro flessibile sostenuta dall'ente nel periodo del mandato:

Spesa complessiva lavoro flessibile Anno 2009 – Euro 3.893,00 (50%)

Spesa presunta lavoro flessibile: Anno 2019 – Euro 0,00

Spesa presunta lavoro flessibile: Anno 2020 – Euro 0,00

Spesa presunta lavoro flessibile: Anno 2021 – Euro 0,00

Spesa complessiva lavoro flessibile anno 2009 – Euro 7.786,00 (100% per comuni virtuosi)

Spesa presunta lavoro flessibile: Anno 2022 – Euro 4.918,00

Spesa presunta lavoro flessibile: Anno 2023 – Euro 23.496,07 (oltre il limite di spesa per assunzioni obbligatorie)

3.9.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Si rimanda al paragrafo precedente.

3.9.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

L'ente non possiede né aziende speciali né istituzioni.

^{**}dato non disponibile. Lo sarà dopo il rendiconto.

3.9.7 Fondo risorse decentrate

Si riporta la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata per ogni anno del mandato.

		Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Fondo risorse d	ecentrate	€ 81.008,62	€ 76.942,07	€ 95.411,89	€ 80.262,42	€ 99.036,72

3.9.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Non ricorre la fattispecie.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

4.1 Rilievi della Corte dei conti

- <u>Attività di controllo</u>: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Il magistrato istruttore, dott.ssa Rita Gasparo visti i questionari trasmessi dall'organo di revisione del Comune di Venegono Inferiore relativi al rendiconto 2018 e 2019, redatti ai sensi dell'art. 1, commi 166 e ss, della legge n. 266/2005, le relazioni dell'organo di revisione sul consuntivo 2018 e 2019 redatta ai sensi dell'art. 239 del TUEL e la richiesta istruttoria prot. Cdc n. 22931 del 29.9.2021 e la successiva risposta istruttoria (prot. Cdc 24421/2021), disponeva l'archiviazione del questionario sui consuntivi 2018 e 2019 e raccomandava di prestare attenzione all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria che deve essere impiegata per compensare il fisiologico scostamento tra incassi e pagamenti e si invitava l'Organo di revisione a svolgere una specifica vigilanza sulla regolarità contabile della gestione.

Il magistrato istruttore, dott.ssa Rita Gasparo, visto il prospetto delle spese di rappresentanza del Comune di Venegono Inferiore all'anno 2020 non si ravvisano ragioni per convocare in adunanza collegiale l'amministrazione comunale e per questo motivo ne disponeva l'archiviazione.

- Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze.

4.2 Rilievi dell'Organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Parte V – Azioni intraprese per contenere la spesa

Il Comune di Venegono Inferiore nel corso del quinquennio ha rispettato tutte le disposizioni di legge in materia di contenimento della spesa pubblica.

L'approvvigionamento di beni e servizi è avvenuto conformemente alle disposizioni contenute nel Codice degli appalti (D.Lgs.n.50/2016) e nel nuovo Codice degli appalti (D.Lgs.n.36/2023), entrato in vigore lo scorso anno.

Nel quinquennio oggetto della relazione, tenuto conto di tutte le variabili esterne che hanno determinato un ingente aumento della spesa per beni e servizi (epidemia da COVID-19 e guerre ancora in corso), più che ad un contenimento oggettivo della spesa, si è assistito ad un potenziamento dell'efficienza ed efficacia della spesa già esistente.

Il processo di digitalizzazione delle procedure ha portato ad una riduzione della spesa per il materiale cartaceo.

L'utilizzo della comunicazione telematica, anche certificata (PEC) ha portato ad una riduzione delle spese postali.

Nell'area sociale sono stati garantiti gli stessi standard qualitativi di alcuni servizi, con un controllo costante della spesa, realizzato anche grazie a finanziamenti di enti esterni.

Parte VI – Organismi controllati

Rispetto a quanto previsto dai provvedimenti contenuti nel DI 78/2010 e s.m. la normativa in materia di partecipazioni controllate si è evoluta, ed ad oggi è integralmente contenuta nel D. Lgs. 19 agosto 2016 n.175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n.124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n.100.

In particolare, il predetto T.U.S.P (cfr. art. 4, c.1) stabilisce le condizioni ed i limiti per la relativa costituzione/acquisizione/mantenimento di singole partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche. Esso prevede che le Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono direttamente o indirettamente costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

Per gli organismi a totale partecipazioni pubblica e per quelli a controllo pubblico il D. Lgs. n.175/2016 prevede che annualmente vengano adottati da parte dell'Amministrazione controllante provvedimenti di contenimento delle spese di funzionamento e delle spese di personale.

A tal fine si evidenzia che l'Ente, con l'adozione della ricognizione delle partecipazioni possedute avvenuta con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 20/12/2023, si riporta quanto segue:

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE	OLIOTA DI	
NOWE PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA DI	
	PARTECIPATA	PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
ALFA SRL	03481930125	0,46274%	MANTENERE
COINGER SRL	02156160125	6,43%	MANTENERE

Partecipazione indiretta detenuta attraverso Alfa Srl:

	CODICE FISCALE	
NOME PARTECIPATA	PARTECIPATA	NOTE
PREALPI SERVIZI SRL	02945490122	SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE

Denominazione	P.IVA	Quota di partecipazione	Note
Parco Pineta Appiano Gentile-Tradate	01644090134	4,80%	Ente strumentale

6.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

SI

6.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

SI

6.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

L'ente non possiede organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20*							
Forma giuridica tipologia società	Can attiv	npo rità (2 B	di 2) (3) C		Percentuale di partecipazione o di capitale in dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo

⁽¹⁾ Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

- (2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
- (3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.
- (4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi azienda.
- (5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi azienda.
- (6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

6.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2022*							
Forma diuridica		di (2)	Fatturato registrato o	Percentuale di partecipazione o di capitale in dotazione (4) (6)		Risultato di esercizio positivo o negativo	
	Α	В	С		dotazione (+) (o)	(3)	nogativo
ALFA SRL	E. 36			128.070.040	0,46247%	106.040.073	(1.999.896)

^{*}Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2019*							
Campo Forma giuridica attività (tipologia società (3)		di (2)	Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale in dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo	
	Α	В	С			(-)	
ALFA SRL	E. 36			49.894.367	0,46247%	19.293.427	11.146.627

⁽¹⁾ Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile,

- (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre societa.
- (3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
- (4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.
- (5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi azienda.
- (6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi azienda.
- (7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

6.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni non necessarie per finalità istituzionali

Non sono stati adottati provvedimenti per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

Denominazione		Stato attuale procedura

^{*}Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

Comune di Venegono Inferiore - Relazione di fine mandato 2019/2024

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Venegono Inferiore che viene trasmessa all'Organo di revisione per la certificazione e successivamente alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Venegono inferiore, lì 22 marzo 2024

II SINDACO

Dott. Mattia Premazzi

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziario

Dott. Giuseppe Zambon